



Ordine provinciale dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri
L'AQUILA

Prot. n. 1243_2020
del 10/03/2020

A tutti gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri
L'Aquila

Oggetto: Misure contenimento COVID 19 - studi odontoiatrici.

Cari colleghi

la crisi scaturita dal COVID 19 sta mettendo a dura prova tutti noi, tenendo conto dell'evoluzione dell'epidemia e dell'incremento della diffusione su tutto il territorio nazionale, si impone sempre di più un rigoroso rispetto di tutte le regole finalizzate alla limitazione del contagio. Le norme ad oggi vigenti non impongono la chiusura dei nostri studi, tuttavia gli spostamenti delle persone dovranno essere limitati ai casi strettamente necessari, per evitare il più possibile contatti ravvicinati. L'eventuale chiusura/riduzione dell'attività è a discrezione del titolare dello studio, anche tenendo conto dell'esigenza di privilegiare le urgenze e le terapie non differibili. Vanno comunque privilegiate le note precauzioni finalizzate al contenimento del contagio. In generale è consigliabile procrastinare, ove possibile, i trattamenti dei pazienti non ritenuti urgenti.

Le regole attuali elaborate dalla CAO Nazionale che vi riepilogo di seguito sono le seguenti:

- per dentisti e personale ausiliario: utilizzare dispositivi di protezione (DPI) adeguati come mascherina, guanti, occhiali e camice monouso;
- lavarsi le mani con prodotti e modalità efficaci prima di indossare i DPI;

- comprendere nell'anamnesi la richiesta di eventuali viaggi in Cina o Corea del Sud, nonché di eventuale provenienza da zone con presenza di soggetti positivi o soggetti a quarantena obbligatoria o frequentazione di persone provenienti da dette zone;
- escludere in fase anamnestica la presenza di sintomi correlabili al COVID-19 (tosse secca, febbre, dispnea, congiuntivite...);
- in sala d'attesa prevedere un periodico adeguato ricambio di aria, nell'ambiente operativo, tra un paziente e l'altro;
- evitare di affollare la sala d'attesa, concordando orario di visita, distanziando gli appuntamenti e, se possibile, cercare di evitare sovrapposizioni di orario che possano portare a incontri o saturazione;
- mettere a disposizione del paziente, in sala d'attesa, un disinfettante alcolico e mascherine;
- detergere, per ogni nuovo paziente, con soluzioni a base di alcool o di cloro tutte le superfici, maniglie o bottoni oggetto di contatto;
- evitare oggetti che possano essere veicoli di contaminazione (riviste, opuscoli ed altro);
- disinfettare le prese dell'impianto di aria condizionata.

Si raccomanda inoltre:

- l'uso della diga di gomma;
- la verifica della temperatura corporea del paziente;
- l'utilizzo di gargarismi con soluzioni a base di acqua ossigenata allo 1% o di cetilpiridiniocloruro allo 0,05 - 0,1 % o iodopovidone 0,2 - 1%;
- nel caso di presenza di più persone in attesa, fare in modo di far rispettare la distanza di sicurezza;
- invitare gli accompagnatori a non fermarsi in sala d'attesa;

- fare in modo che nelle sale operative le superfici siano sgombre di attrezzature, apparecchi o altro se non quelle indispensabili per il solo intervento programmato, facilitando e velocizzando così la detenzione delle superfici stesse.

Dobbiamo tener ben presente che la tutela della salute dei pazienti e dei nostri collaboratori (personale dipendente e non) è una priorità assoluta, oltre che un dovere deontologico.

Cari saluti

L'Aquila 10/03/2020



IL PRESIDENTE CAO
Dott. Luigi Di Fabio

P.S. Molte sono le richieste sulle misure messe in campo dall'ENPAM per gli odontoiatri alle prese con Covid-19, tuttavia la situazione è in continua evoluzione. Per il momento vengono contemplate solo le ipotesi per la quale l'interruzione dell'attività è derivante dalla presenza dello studio in "zona rossa" o se posti in quarantena dall'autorità sanitaria, anche fuori da tale perimetro. In questi casi l'ENPAM erogherà un sussidio sostitutivo del reddito come previsto nei casi di calamità naturale. Ulteriori ipotesi che eventualmente verranno previste saranno prontamente e come di consueto comunicate attraverso il sito internet e via e-mail dall'Ordine. Per ulteriori approfondimenti vi invito comunque a consultare il sito dell'ENPAM all'indirizzo <https://www.enpam.it/> .

M.D.